

## VANNI ZAGNOLI

sport@unita.it  
VERONA

**I**l Chievo ha frenato sul rettilineo d'arrivo, 4 sconfitte e 3 pareggi in 7 partite. Al centro dell'attacco gialloblù Sergio Pellissier convive con una leggera tendinite, ha segnato 9 gol. L'ultimo ieri, al Livorno.

**È al Chievo dal 2002: vuole emulare il ds Giovanni Sartori, gialloblù da un quarto di secolo?**

«Lui arrivò nell'84, io sono all'ottava stagione, lontano dalla sua longevità».

**Ricorda la sua prima rete in A?**

«Fu a Parma, vincemmo al 94', con Del Neri in panchina, Moro e Luciano in campo».

**In autunno ha conosciuto un digiuno inedito: tre mesi e mezzo senza reti.**

«Ero partito bene, con 4 gol in 6 giornate, sino alla 21ª non ho più trovato il bersaglio. A fine gennaio un paio di reti consecutive».

**A 31 anni, ha il contratto sino al 2013, mentre il Chievo si è quasi assicurato la nona partecipazione alla serie A.**

«Ancora non è stato fatto niente, le altre dietro possono risalire, l'Atalanta ha vinto tre partite, di recente, la Lazio ci ha quasi raggiunti. I 38 punti non sono pochi, alla fine potrebbero pure bastare, tuttavia è meglio conquistarne qualcuno in più per evitare rischi».

**Questo campionato com'è stato?**

«Più duro perché tutti vogliono lottare per restare in A, sono in arrivo più soldi dai diritti tv, ogni società fa il massimo per evitare di retrocedere. Alcune grandi hanno faticato, la competizione equilibrata».

**Per l'allenatore Mimmo Di Carlo lei è l'Eto'o del Chievo.**

«Magari fossi il campione del Camerun, quella definizione ha aumentato la mia fiducia per migliorare, un requisito fondamentale».

**Si progredisce anche a 31 anni?**

«Inzaghi gioca magari 5 minuti e segna ancora, a 37. Ci sono calciatori che 28 non sono più nessuno, dipende sempre da come ti alleni, impegni e prendi il lavoro. Bisogna sempre imparare, anche dai più giovani, tenere aperti gli occhi».

**È troppo educato per questo calcio: è mai stato espulso?**

«Due volte, in avvio di carriera. Avevo mandato al diavolo l'arbitro, per un calcio preso e non sanzionato. L'altra neanche la ricordo».

**Di Carlo passerà alla storia come il primo tecnico squalificato per una bestemmia.**

«È stata una cavolata fermare solo lui, impossibile che su 22 giocatori in campo più la panchina adesso

## Club-famiglia

**«L'azienda Paluani è forte, la gestione della società familiare e molto attenta. Campedelli ama tanto questo sport, ci crede»**

## Ricetta longevità

**«Vedo quota 100 gol: finché uno si cura può essere competitivo. Non fumo, bevo qualcosa con gli amici, non mi ubriaco»**

## Futuro allenatore

**«Il mio carattere non è portato al ruolo più difficile. Non è semplice tener fuori giocatori che meriterebbero di giocare»**

non se ne becchino quasi più. Per certe persone può essere un intercalare, brutto ma è così. Non credo sia servita la regola per fermare il malcostume».

**Il mister è il più grande allenatore del Chievo dopo Del Neri?**

«Con Di Carlo lavoriamo da un anno e mezzo, veramente bene. La nostra realtà è rimasta la stessa, adesso magari questa salvezza è sottovalutata, per noi è fondamentale».

**E il presidente Luca Campedelli?**

«È sempre stato convinto delle possibilità della squadra, credeva in noi anche la scorsa stagione, quando ci davano per spacciati dopo i 5 punti in 10 giornate e l'ultimo posto con cui chiudemmo il 2008».

**Con questa crisi mondiale, come fa a mantenere il Chievo in A?**

«L'azienda Paluani è forte, la gestione della società familiare e molto attenta. Campedelli ama tanto questo sport, ci crede».

**L'Hellas in testa alla Prima divisione.**

«L'eventuale risalita del Verona ci lascia indifferenti, abbiamo altro a cui pensare: alla nostra salvezza».

**Pellissier è cresciuto nel Toro ma era tifoso della Juve.**

«Esatto. Da professionista ho sempre pensato a dare il massimo, il tifo è diminuito. A Torino ho vissuto bei momenti».

**È valdostano di Fenis, fra Aosta e Chaitillon: uno dei pochissimi sportivi di quella regione.**

«In serie A c'è solo De Ceglie, originario del capoluogo. La valle non conta molto, tantomeno nel pallone».

**Alla fine dello scorso campionato de-**

Foto di Venezia Filippo/Ansa



Sergio Pellissier, capitano del Chievo, è con i gialloblù dal 2002

## Intervista a Sergio Pellissier

# «Io come Eto'o per i gialloblù Amo il Chievo e le montagne»

**L'attaccante valdostano** «sposato» coi clivensi Dopo 8 anni di gol è l'uomo-simbolo dei veronesi «Segnerò finché continuano a chiamarla favola»